

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034611

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1755

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Pelagatta Diamante

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1741-1760
AUTH - Sigla per citazione	00001752
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Pelagatta Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1735-1771
AUTH - Sigla per citazione	00001753
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Pelagatta Tommaso
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00002515
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo grigio/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo giallo/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo nero/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	490
MISL - Larghezza	310
MISP - Profondità	350
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La parte centrale dell'altare, con la mensa, poggia su tre gradini sagomati, a venature rosse, mentre le ali poggiano sul pavimento. Inferiormente sono presenti rialzi decorati a riquadri, e di sopra specchiature di marmo rosso e bordi gialli, ricchi cartigli, volute, elementi vegetali in marmi grigi. La mensa, pur con cartiglio centrale e ricche volute, ha il piano superiore in marmo nero. L'alzata consta di due gradini con cornici a marmo rosso-violetto partiti da lesene con specchiature, tra le quali sono ricchi cartigli gialli; i due gradini sono ricoperti di ripiani in legno dorato. Al centro è il maestoso tabernacolo, in forma di tempietto, con sui due lati colonna affiancata a lesena reggenti trabeazione e ricco fastigio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	E' opera di splendida ricchezza e armonia sia nella struttura e nelle scelte decorative, sia negli accostamenti cromatici e coloristici. La sua esecuzione spetta ai fratelli marmoristi Diamante, Giacomo e Tommaso Pellagatta, che per esso ricevettero in tutto Lire 3.400 all'epoca del totale rinnovamento della chiesa (1755-1760). Si tratta di un'importante famiglia di marmoristi proveniente da Viggiù (cfr. A. Barbero-G. Mazza, "Per una famiglia di marmorari lombardi a Casale: i Pellagatta", in "Studi Piemontesi", 1979, vol. VIII, fasc. I) e sulla cui rilevantissima importanza non è stata ancora prodotta una consona documentazione. Risultano attivi a Ticineto, Frassineto (con esemplari di minor impegno), altri componenti la famiglia ampiamente in Casale. Il Mallè (cfr. L. Mallè, "Le arti figurative in Piemonte", Torino 1974) individua un Cesare Pelagatta attivo in S. Ulderico di Ivrea (1776) e al duomo di Vercelli. Il Canavese resta forse in ogni caso la zona migliore per estendere confronti, come regione tipica di attività di marmorari. Pertinente un accostamento all'altare maggiore della parrocchiale di Piverone (1767-71) di un Oggero di Viggiù, o a quelli, più piccoli, di Caravino e specie Salassa (cfr. A. Cavallari Murat, "Tra terra d'Ivrea, Orco e Po", Ist. Banc. S. Paolo, Torino 1974). Di fronte a questa linea ricchissima, in cui sembrano divenire tutt'uno struttura decorazione, più moderati paiono al confronto anche gli altari vittoniani (cfr. parrocchiali di Montanaro, Rivarolo), che pure discendono e che pure si sono giovati delle esperienze benrniniane e borrominiane: la struttura vi è più lineare, le specchiature lisce, senza cartigli. Negli altari degli artisti della zona dei laghi lombardi la ricchezza del decoro e dei cartigli si riallaccia anche all'uso delle beleustre di più libera decorazione di fronte a quelle romane, passate in Piemonte, dalla struttura a pilastri. Nella chiesa astigiana l'altare dei Pellagatta si situa all'acme del rinnovamento rococò, allineandosi alle opere più sorprendenti di quegli anni '60 del Settecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48388

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro contabile

FNTD - Data

1760

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Incisa S. G.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBN - V., pp., nn.

p. 132

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cavallari Murat A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 292, 294
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 167
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barbero A./ Mazza G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	v. VIII
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Gualano F.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)